

la del ravvidimento, un po' tardo ma sempre a tempo, del marito: ogni cosa ritorna in fine a suo luogo, e il popolo celebra questi lieti avvenimenti con feste e danze, benchè non abbia l'onore che sieno accette e gradite a' suoi principi, i quali, composte le loro differenze, si ritirano alle case loro, lasciando che il popolo si dia bel tempo da sè, e senza prender parte allo spettacolo.

Il ballo ha però molte parti lodevoli. Ei s'apre con una scena assai viva e pittoresca. Zelmira, circondata dalle sue seguaci, riceve da Leucippo, confidente d'Antenore, l'annuncio del ripudio, poeticamente figurato nella chiesta restituzione della nuziale smaniglia. I varii affetti, che sì crudel condizione deve suscitare in ogni animo gentile, sono acconciamente espressi e dalla leggiadra azione della *Ravina*, e dagli atteggiamenti delle donne, che il compositore con la più ingegnosa disposizione delle masse raccoglie e distribuisce in bei gruppi, e sempre varie figure, alle quali accresce anch'effetto l'elegante vestire, e la vaga union dei colori. Per questa stessa perita disposizione di figure e di parti è assai vivace la scena, che sussegue, dello sbarco d'Ilo co' suoi seguaci, e del suo